

LA CULTURA DEGLI ESAMI DI STATO COMUNICATO STAMPA

In attesa della terza prova dell'esame di Stato, il Cidi raccoglie l'invito del ministro Fioroni alla riflessione sulle 3 parole chiave rivolte agli studenti durante il discorso della vigilia: impegno, passione e merito. Ci piacerebbe che la nostra società fosse in grado di rafforzare nei ragazzi questi valori, che – al momento attuale – sembrano sempre più dimenticati. E' la scuola, allora, che deve tenere duro - avendo il coraggio di mettere se stessa in discussione - per tentare di rappresentare inequivocabilmente il luogo della resistenza alle istanze contraddittorie e fuorvianti che sempre più vengono proposte come modelli. E se la cultura, l'educazione alla cittadinanza e alla legalità, la convivenza civile rappresentano gli strumenti più adeguati per combattere la deriva qualunquista e consumistica della nostra società, desideriamo che questi strumenti siano – grazie alla scuola – patrimonio il più possibile condiviso tra i ragazzi. L'esame di Stato rappresenta un momento di verifica e di bilancio: l'auspicio è che si riescano ad individuare strategie che consentano, anche in quest'ultimo momento del percorso scolastico, pari opportunità per tutti gli studenti. In questo senso riteniamo che la prima prova – le cui tracce, bellissime, hanno individuato, sia per tematiche, sia per la documentazione fornita, possibilità di realizzazione del lavoro fortemente legate alla cultura liceale – possa essere concepita in futuro in maniera tale che anche gli alunni dell'istruzione tecnica e professionale (che il ministro Fioroni, il vice ministro Bastico e il premier Prodi intendono riqualificare) abbiano un'opportunità di mettere in gioco realmente conoscenze e competenze acquisite durante il percorso scolastico.

Roma 21 giugno 2007

Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti
segreteria nazionale

piazza Sonnino 13 | 00153 Roma
telefono 06 5809374 | fax 06 5894077
mail@cidi.it | www.cidi.it